



Opinione live 1999 Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

SEGUICI

TG-WEB **News alle 7**

f L'Opinione Teleibs

L'editoriale
di V. Pipitone

La Diocesi di Mazara inizia il suo nuovo percorso con mons. Angelo Giurdanella



▪ A PAG. 3

Il ritorno in campo di Vito Torrente



▪ A PAG. 4

Parte da Mazara del Vallo la protesta del malcontento



di P.V.

▪ A PAG. 5

CAMPOBELLO DI MAZARA

L'amministrazione Castiglione
approva il regolamento edilizio unico

▪ A PAG. 7

SALEMI

Il Comune chiede lo stato di
emergenza alla Regione

di Franco Lo Re

▪ A PAG. 8

TRAPANI

Cambio della Guardia
all'A.S.P. di Trapani

di Baldo Scaturro

▪ A PAG. 9

TRAPANI

A Mondello il Campionato
mondiale di Kite Surf

di Enzo Sciabica

▪ A PAG. 10

TRAPANI

Parte anche a Trapani la settimana
sulla Sicurezza Cgil, Cisl e Uil

▪ A PAG. 10

SALUTE E CORPO

Consumare pasti troppo tardi
contribuire all'aumento di peso

di Angela Asaro

▪ A PAG. 11

Notizie dall'Università

Il progetto Fenice di UniPa
tra le prime 10 "Buone pratiche"

di Flavia M. Caradonna

▪ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

Ricostituito il plenum di 24 consiglieri comunali

Paola Caltagirone subentra in consiglio comunale al dimissionario e neo assessore Gianfranco Casale

Ricostituito il plenum del consiglio comunale di Mazara del Vallo. Dopo le due precedenti sessioni decadute per mancanza del numero legale, nella seduta di mercoledì 19 ottobre è stata votata all'unanimità dei presenti la surroga del consigliere dimissionario e neo assessore Gianfranco Casale con il consigliere subentrante Paola Caltagirone.

Sempre all'unanimità l'aula ha votato la convalida di Paola Caltagirone, prima dei non eletti della lista Partecipazione Politica alle scorse amministrative del maggio 2019 con 228 preferenze.

Paola Caltagirone, che di professione è docente presso l'Istituto Borsellino-Ajello di Mazara del Vallo, ha quindi prestato giuramento. L'aula ha poi votato sempre all'unanimità il subentro di Paola Caltagirone nella IV Commissione consiliare "Igiene, Sanità e Assistenza Sociale e Tutela dell'Ambiente" e nella Commissione Garanzie Statutarie.



Paola Caltagirone

DONNA, VITA, LIBERTÀ

Una ciocca di capelli il sostegno alle donne iraniane

Prima dell'inizio della seduta di Consiglio Comunale mercoledì 19 ottobre tutte le donne presenti, non solo le Consigliere comunali ma anche alcune funzionarie del Comune e la giornalista Rossana Dilluvio hanno voluto testimoniare con il simbolico taglio di una ciocca di capelli il sostegno alle donne iraniane.



VIZI DA RE®

RISTORANTE - PIZZA GOURMET - HAMBURGER - BRACERIA

L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

La Diocesi di Mazara inizia il suo nuovo percorso con mons. Angelo Giurdanella

La prima giornata in Diocesi per monsignor Giurdanella è iniziata nella mattina col momento di preghiera insieme alle religiose di Mazara del Vallo. Nella chiesa di San Michele il Vescovo ha incontrato sia le monache di clausura che le religiose che operano a Mazara del Vallo: «Desidero condividere con voi la mia intima gioia, primo passo di un nuovo percorso», ha detto monsignor Giurdanella. Ad accoglierlo è stato il rettore della chiesa don Giuseppe Alcamo: «Don Angelo è un Vescovo che ci vuole bene – ha detto – Eccellenza, qui troverà un presbiterio accogliente e pronto a camminare insieme». Il nuovo Vescovo, rivolgendosi alle religiose, ha



gnò di sedersi a fianco ai poveri che frequentano la mensa fraterna "Rosario Livatino" della Caritas diocesana-Fondazione San Vito Onlus. Prima di condividere il pasto monsignor

Giurdanella ha fatto visita alla struttura che accoglie la Caritas per conoscere gli operatori. Il lungo pomeriggio si è aperto poi con l'incontro dei giovani della Diocesi presso il Santuario della Madonna del Paradiso dove ha definito i giovani «tesoro prezioso».

Il nuovo Vescovo si è messo così alla guida del corteo preceduto da una grande croce, mons. Giurdanella è stato accompagnato dal vicario della Diocesi, don Vincenzo Greco, e da altri preti provenienti dalle Chiese di tutta la diocesi di Mazara

del Vallo e non potevano mancare i rappresentanti delle forze dell'ordine.

Il percorso del corteo guidato da Mons. Giurdanella ha visto momenti commoventi con la popolazione che

salutava l'arrivo del nuovo vescovo e riceveva in cambio non solo un saluto ma un sorriso di gioia ad apertura a tutti i cittadini, particolarmente toccante è stata l'accoglienza in piazza

Mokarta dove una folla di giovanissimi attendevano il nuovo vescovo e mons. Giurdanella ancora una volta ha ricambiato, si è fermato da dare carezze ai bambini con un sorriso che esprimeva profonda commozione nella via San Giuseppe è uscito fuori il percorso quando ai margini di esso ha visto una signora anziana in carrozzella, si è avvicinato e l'ha baciata e si è fermato per qualche istante a parlare con lei.

Poi l'arrivo in piazza della Repubblica, dove si affaccia la Cattedrale e il palazzo vescovile. In prima fila i sindaci di tutta la diocesi e non solo presente anche l'arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice, il sindaco di Noto della cui Diocesi è stato vicario generale e rettore della Cattedrale prima di esser nominato lo scorso

29 luglio Vescovo di Mazara del Vallo da Papa Francesco. A seguire le autorità militari tra cui il Prefetto, il Questore, che hanno affidato il saluto al sindaco della città episcopale Salvatore Quinci.

Successivamente mons. Giurdanella ha preso la parola pronunciando il suo primo discorso fra la gente da nuovo Vescovo della Diocesi, «Lo sguardo al mare mi suggerisce due saluti speciali, ai nostri pescatori e ai migranti, non solo quelli del Mediterraneo ma anche dell'est e ai profughi della drammatica guerra», ha ribadito nel suo saluto alla città il Vescovo. «Il pensiero alle sorelle e ai fratelli delle altre Chiese e dell'Islam e l'impegno



ribadito il grazie «per esserci, prima che per il fare. Non dite mai che siete poche e anziane, tutti insieme abbiamo la stessa vocazione che è quella di amare senza pretendere nulla in cambio». A pranzo poi la scelta-se-

deciso contro tutte le forme di mafia». Poi l'ingresso in una Cattedrale gremita di gente per la santa messa nel corso della quale Monsignor Domenico Mogavero gli ha consegnato il pastorale, segno del governo.



Priorato per la Sicilia

Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (S.O.S.J.)
Cavalieri di Malta – L'Ordine Ereditario



Commenda di
Mazara del Vallo

MAZARA DEL VALLO

Il ritorno in campo di Vito Torrente

L'Assessore Vito Torrente, personaggio noto a Mazara del Vallo, non necessita di presentazioni è in carica da poco più di un mese dopo il rimpasto di giunta, e conoscendo il suo modo di fare, il suo modo propulsivo di muoversi, nonostante si sia insediato da poco tempo ho ritenuto che sarebbe stato importante e interessante intervistarlo e capire da un nuovo punto di vista i retroscena dell'amministrazione Quinci, sia dal punto di vista politico che da quello amministrativo.

Assessore Torrente, una situazione politica da un certo punto di vista anomala perché anche il sindaco Cristalli non aveva la maggioranza ma il consiglio comunale si svolgeva.

Innanzitutto tutto voglio ringraziare il sindaco per avermi scelto in questo scorcio di legislatura, ho accettato con grandissimo orgoglio, sono felice di poter rappresentare da asses-



volontari che voglio ringraziare per il grande supporto e apporto che hanno dato in questi giorni.

Ricordo che 14 anni fa ho fatto per 4 anni l'assessore ai lavori pubblici, dove ho inciso in tutti i quartieri della città, ho lavorato in tutti i quartieri della città, dopo di che negli anni successivi non sono stati fatti altri interventi ma sono aumentate le criticità, quindi non è una storia di ieri, ma è una storia che ci riportiamo da tempo, questo è giusto dirlo. Dopo la prima ondata quella più forte del 30 settembre siamo riusciti ad

commissario dello Stato, quando saranno consegnati i lavori?

Ho fatto una riunione con il direttore dei lavori delle condotte fognarie neanche pochi giorni fa e mi hanno dato delle date certe, che ad Aprile consegnano questi importantissimi lavori, da oggi controllerò minuziosamente tutti i lavori assicurandomi che siano stati eseguiti a regola d'arte, compreso il rifacimento del manto stradale, ci siamo impegnati con loro che noi in questo momento come amministrazione realizziamo il tappetino della via Bessarione è una parte della via Mario Fani, loro si sono impegnati a sistemare la via Fata Morgana prima dell'estate, non solo da un lato ma deve essere tutta rifatta. Amo la mia città e voglio che venga servita bene, questa amministrazione è molto presente e vigile su tutti i lavori che vengono realizzati. Dall'esterno qualche critica a questa amministrazione da cittadino l'ho sollevata, guardando l'operatività dell'amministrazione dall'interno guardando le carte, la progettualità che stanno mettendo in campo, i finanziamenti che stanno arrivando grazie a questa progettualità che punta al futuro della nostra città mi sono ricreduto, abbiamo parlato della fognatura di zona trasmazzaro ma c'è già un progettualità per la fognatura di Bocca



da sx l'Assessore Vito Torrente, il Commissario LCC di Trapani Raimondo Cerami, il Sindaco Salvatore Quinci e l'Assessore Vito Billardello

sore ai lavori pubblici la mia città, c'è l'ho nell'indole quello di fare l'amministratore, l'amministratore è quello che deve risposte concretamente ai problemi che può avere una città. Nell'ultimo consiglio comunale si è innescato un dibattito politico sul rimpasto di giunta, il sindaco ha risposto, chiarendo che noi non entriamo certamente oggi come gruppo in questa giunta, siamo entrati 18 mesi fa, aderendo al progetto del sindaco Quinci un'adesione che guarda a lungo termine quindi per i prossimi 7 anni. Questo è il nostro programma e progetto, perciò ci vede impegnati politicamente per 7 anni se si creeranno tutte le condizioni, alla fine è una scommessa, la scommessa di fare bene e poter far capire alla cittadinanza mazarese che Quinci è un sindaco che vuole dare tutto se stesso assieme al gruppo dirigente.

Assessore Torrente vorrei capire il perché la città non regge più alle forti piogge, fortunatamente questa volta il fiume Mazara è rimasto calmo.

Non è che non regge più, non ha mai retto, c'è una città veramente malconcia, durante queste quattro piogge torrenziali che si sono verificate in un solo mese, ti posso dire che nei quartieri c'eravamo io il Sindaco, gli assessori, la Protezione Civile e i

individuare delle criticità e ti dico che grazie agli interventi effettuati subito dopo ci siamo resi conto che siamo riusciti a ridurre del 30% l'impatto devastante delle successive ondate alluvionali. C'è ancora da far tanto e potete notare come possono notare tutti i cittadini che ci sono tanti cantieri aperti, stiamo intervenendo in maniera massiccia nelle criticità di tutti i quartieri della città per attenuare il più possibile gli effetti devastanti di queste bombe d'acqua.

Mazara è piena di cantieri, nel trasmazzaro ad esempio sono 2 anni che ci sono lavori per la posa dei tubi della fognatura a guida del



Arena e ho già dato indicazioni di inserire un progetto per le fognature e Borgata Costiera sono quartieri che nessuno attenziona, abbiamo già un finanziamento di €2.000.000 per le acque bianche di Borgata Costiera, abbiamo avuto un finanziamento di €900.000 per sistemare le fognature nella via Salemi, questi sono tutti punti strategici, abbiamo un finanziamento per il ripascimento delle spiagge di San Vito e di Tonnarella se ne parla da vent'anni sono finanziamenti che sono arrivati, dobbiamo fare le gare. Ci sono tantissimi lavori in essere che forse per un problema di comunicazione non arriva il messaggio ai cittadini, vi ribadisco che questa amministrazione sta lavorando e sta lavorando bene. Un indirizzò, un'idea di futuro questa amministrazione la sta mettendo in campo e i risultati si vedranno presto.

In questo momento i costi dell'energia sono schizzati a livelli

assurdi, le bollette che arrivano a cittadini e imprese hanno già messo in ginocchio parecchie imprese e anche il comune si trova in difficoltà per l'aumento delle bollette elettriche.

Il Comune ha già emanato una direttiva per ridurre il consumo energetico per quello che è possibile o per quello che prevede già la norma, parliamo di un'ora, mezz'ora, spegnere la mattina un'ora prima e accendere le luci la sera più tardi, stiamo lavorando anche ad altre soluzioni come cambiare la tipologia di illuminazione passando ad un'illuminazione a risparmio energetico e abbiamo avuto un finanziamento in tal senso per la via Castelvetro e stiamo intervenendo anche nella Villa Jolanda etc...

L'ultima domanda che le voglio fare, l'amministrazione comunale attuale si è impegnata a risolvere il problema della potabilità delle acque del trasmazzaro.

Sì, il denitrificatore è già finanziato, siamo nella fase finale della realizzazione, aspettiamo solo il parere dell'Anas e siamo pronti a fare la gara per l'installazione del denitrificatore nel trasmazzaro.

Problemi di acqua non ne abbiamo i pozzi funzionano bene c'è un problema di nitrati che verrà risolto con l'arrivo del denitrificatore.

MAZARA DEL VALLO

Parte da Mazara del Vallo la protesta del malcontento

Sono state circa 2500 le persone che martedì 18 ottobre a Mazara del Vallo si sono riunite contro il caro bollette. In piazza sono scesi cittadini, esercenti, commercianti, artigiani, operai, pensionati, anche da altre città limitrofe come Castelvetrano e Marsala ma non solo è arrivata anche una folta e agguerrita rappresentanza da Palermo e Bagheria, tutti a sostenere l'impossibilità di andare avanti con l'arrivo delle ultime bollette che hanno evidenziato aumenti anche del 300% rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso anno. L'appuntamento è stato fissato in piazza della Repubblica da dove con qualche ritardo dovuta alla delegazione proveniente da Palermo e Bagheria, è partito il corteo, un corteo folto e convinto nel suo essere nel giusto, un corteo che a gran voce ha detto NO alle rateizzazioni delle bollette, non si tratta di una bolletta alta ma di bollette che



arrivano alte ogni mese di conseguenza la rateizzazione non serve a nulla, hanno detto No a pagare queste bollette così alte, dando la colpa a una speculazione e non ad una reale situazione d'emergenza, hanno detto No a chiudere le aziende e arrendersi per una situazione non dovuta a loro e chiedono il blocco immediato degli stacchi dei contatori, chiedono un intervento economico come quello fatto dalla Germania con uno stanziamento forte a sostegno di aziende e famiglie, vogliono che il costo dell'energia torni ai livelli di gennaio e un calcolo retroattivo di tutte le bollette a cominciare proprio da gennaio. Dunque parte da Mazara del Vallo la protesta del malcontento che da mesi attraversa l'Italia e non solo, il 25 Ottobre si ripete a Pa-



lermo dove gli organizzatori chiederanno al Sindaco di Palermo La Galia di supportarli e accompagnarli dal Presidente della Regione Schifani a cui chiederanno l'applicazione dello statuto speciale, e un suo intervento presso il governo nazionale. Il corteo si è fermato in Piazza Matteotti dove ad attenderli c'era un pal-

legli sindaci porterà le istanze dei cittadini sul tavolo dei nuovi governi regionale e nazionale in corso di formazione. "Il tema dell'energia è prioritario - ha detto il sindaco - ed in questa battaglia siamo tutti parte lesa: ente comune, famiglie, lavoratori, imprese. Tutti siamo danneggiati dalle speculazioni in tema di ener-

genza - ha concluso il Sindaco - e di continuare a manifestare in maniera pacifica e civile". Subito dopo sul palco si sono susseguiti una serie di persone dagli organizzatori a comuni cittadini. "Stiamo vivendo una condizione davvero critica - hanno detto alcuni commercianti - continuando così non riusciremo più a poter garantire l'apertura delle nostre attività". "Siamo sfiduciati da questa situazione che compromette il nostro futuro", hanno detto i giovani. "Abbiamo due mesi di autonomia e poi chiudiamo. I costi di produzione aumentano senza sosta da un anno" ha gridato un fornaio. "Una protesta che nasce dal popolo, siamo vicini ad una bomba sociale che sta per esplodere, abbiamo paura del futuro, chiediamo allo Stato alla Regione di intervenire per salvare le aziende e quindi salvare l'economia del Paese" ha spiegato Gaspare Accardo.



gia. Come Comune - ha proseguito il Sindaco - possiamo fare ben poco se non alzare la voce insieme a voi nei tavoli decisionali e, per quanto di nostra competenza, nonostante le ristrettezze finanziarie, provveremo a consentire ampie rateizzazioni dei tributi locali che sono necessari per i servizi essenziali, per ridurre al minimo anche l'impatto delle bollette idriche e della spazzatura sull'economia di famiglie e imprese alle prese con il caro bollette. Per il resto chiediamo di rimanere uniti in questa battaglia di soprav-

La situazione è senza dubbio incandescente, ormai è sotto gli occhi di tutti, le istituzioni ne sono pienamente consapevoli e lo dimostra l'eccezionale dispiegamento di poliziotti provenienti da tutta la provincia durante il corteo, si teme il peggio e nel frattempo il governo regionale arranca perché non si riesce a concludere lo spoglio elettorale e a definire l'Assemblea Regionale e a Roma litigano per le poltrone e rischiano di tardare a formare un governo che deve intervenire con rapidità assoluta. Tutto questo è legna che brucia e arde ancor di più il malcontento e il disagio di chi non c'è la fa più a sostenere la propria famiglia, o agisce lo stato o agiscono i disperati, ormai siamo arrivati a questo punto.

Vincenzo Pipitone



MAZARA DEL VALLO

La potenzialità di Mazara nel Canale di Sicilia

- La città di Mazara del Vallo per posizione geopolitica è da alcuni anni, geodigitale, non può continuare ad avere vista corta di visone, e assenza di ruolo nell'economia marittima del Canale.

- Il bacino del Mediterraneo nel canale di Sicilia nell'era digitale, ha prodotto miliardi di euro di valore aggiunto del PIL dell'Italia e dell'Europa.

-Mazara non ha mai pensato, studiato, elaborato con l'intelligenza e cultura, ad acquisire vantaggi e benefici, come l'Hub in Sicilia delle numerose reti sottomarine, di cui alcuni collegati con le rive vicini alla Tunisia per le comunicazioni internazionale con Europa, Americhe, Africa e Asia. C'è da pensare e lavorare per la centralità moderna da riacquistare, alla città di Mazara, per il benessere del-

le persone e delle comunità. Il futuro si può promuovere con la "cultura di condivisione internazionale" con la Tunisia.

-L'istituto Il Duemila, in uno studio elaborato di recente, senza trascurare l'annosa questione della sicurezza della pesca di altura, auspica e propone una nuova rotta delle potenzialità di Mazara nel Canale di Sicilia, con la costruzione della "Alleanza Internazionale Culturale" con siti a Mazara, Tunisi capitale, e Madhia, nostra città gemellata.

-Alleanza Internazionale mirata alla Cultura, come grande fattore di cambiamento, di crescita e sviluppo che offre la rivoluzione digitale.

-La cultura di condivisione internazionale, rappresenta in sé importante materia di dialogo e genera ricadute per l'economia. È nei momenti

più difficili che la cultura sa effettuare un passo in avanti di futuro bisogna saper cambiare a costruire la storia che passi avanti a noi cittadini mediterranei.

- E 'progetto fondamentale di nuovo modello strategico il sodalizio l'Alleanza Internazionale Culturale assai utile per dare a Mazara la centralità di potenza moderna nel Canale di Si-

cilia, nel rispetto delle radici storiche e culturali.

-Il Duemila rende noto che per realizzare il sodalizio di cultura internazionale italo-tunisino, a Mazara c'è l'impegno di una donna, intraprendente e dinamica, che ne sta avviando l'avvio con la collaborazione di studiosi esperti.

Il Duemila



Continua la campagna di sensibilizzazione su Acqua per tutti, Acqua potabile, Acqua pubblica

Il Comitato Cittadino per la Tutela delle Risorse Idriche e Ambientali del Territorio di Mazara del Vallo, a seguito delle dichiarazioni rese dall'Assessore ai Lavori Pubblici del comune di Mazara del Vallo signor Vito Torrente, nel corso dell'intervista andata in onda sul canale TeleBS il 14 ottobre del c.m., in cui ha dichiarato che il comune di Mazara del Vallo ha già acquistato il denitrificatore a scambio ionico e che, addirittura, è depositato nei locali del comune di Mazara del Vallo in attesa di essere collocato e reso operativo, ha ritenuto opportuno e legittimo chiedere al Dirigente del 3° Settore e al Segretario comunale che venga rilasciata la copia degli atti amministrativi che hanno giustificato quanto sopra.



La presidente **Silvana Mannone**

Ci ha lasciati all'età di 85 anni l'artista Nino Adamo



tutti. Ritiratosi in pensione nell'Anno 2005, si è impegnato nel sociale, dedicando tutte le sue forze ai figli, e grazie al suo dono di natura, ha sperimentato l'arte della cornice sempre nella Via Roma, insegnando l'arte ai suoi figli e che a tutt'oggi tale attività è operativa. Le sue opere di pittura sono state esposte in diversi comuni della Provincia e nel centro polivalente di cultura di Mazara del Vallo. Una folla commossa ha gremito la Chiesa Madonna del Paradiso, **per l'estremo saluto all'artista Nino Adamo**. Il Funerale è stato celebrato da **Don Orazio Placenti**, che è cresciuto nella Via Roma conosceva bene l'Artista, seppur commosso, nella sua omelia con parole toccanti e commoventi ha emozionato tutti i presenti in chiesa. Uomini come questi sono degni di essere ricordati, perché il loro esempio di vita, ci indichi sempre qual è la strada che bisogna percorrere, sia nella vita di ogni giorno, come padre e marito, sia come uomo impegnato nel sociale, a cui ha dedicato grande parte della sua esistenza. Grazie per quello che ci hai donato, te ne siamo riconoscenti, il suo ricordo e il suo esempio resteranno sempre, e sarai nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Per ultimo ha preso la parola **Francesco Sala**, suo amico che lo ha conosciuto, come Uomo impegnato nel sociale per la sua umanità e generosità, ha voluto dedicare un messaggio che pubblichiamo integralmente.

Baldo Scaturro

Un grande Uomo, una grande storia. L'artista **Nino Adamo** si è spento serenamente il **16 Agosto 2022 all'età di 85 Anni**, compianto dalla moglie Sig.ra Mattia Licari, con la quale erano sposati da 56 Anni e dai suoi due figli maschi Natale di anni 55 e Enzo di Anni 50 e da tutti coloro che l'hanno conosciuto. Uomo di animo sincero e generoso per le sue doti umane – il buon umore, le sue battute con spiccato sentimento di sacralità dell'amicizia, esempio di onestà e di serietà con cui relazionava, sempre impegnato nel sostegno agli altri. Inizia la sua attività come barbiere **nella Via Roma**, per circa 40 Anni e con il **suo hobby, "la pittura"**. È un'Artista particolare e le sue opere ricevono il plauso di

MAESTRO MIO è arrivato il momento dei Saluti

Se fossi stato bravo quanto te, avrei creato un dipinto per trasmettere quello che sei stato veramente e quello che rimarrai per tutta questa gente. Ti avrei dipinto senza alcun timore. Adamo grande Artista, persona umile e di buon cuore – è difficile salutarti, sei stato il mio maestro per eccellenza, colui che mi ha dato milioni di consigli. In molti casi, mi ripetevi sempre: (è sicuramente lo starai facendo anche adesso) **"Occhi sempre aperti"** Questa tua saggezza quanto mi è servito! **Grazie Maestro**, eri e sei pura luce, ti sei lasciato uno scintillio di cui resta un grande bagliore su tutti noi, così mi piace immaginarti, sereno nel viaggio che hai intrapreso, certo di avere fatto un buon lavoro. Hai creato e portato avanti una bellissima famiglia, umile e piena di gioia, che ti ha sempre sostenuto e amato, sia come uomo, come marito, e come padre. Oggi, ci rimane l'amarezza di non poterti più vivere giornalmente, ma rimane, il conforto di aver lasciato un ricordo vivo nelle persone che ti hanno incontrato e conosciuto. Sei stato uno stimolo per tutti nel cercare di anticipare e vedere le cose con una visione diversa come, certe volte, l'abitudinaria consuetudine voglia farla apparire. Con il tuo quotidiano agire hai fatto



sentire la tua umanità. Sei una grande perdita, difficile da accettare un grande vuoto, difficile da colmare.

Buon Viaggio MAESTRO – ARRIVEDERCI.

Francesco Sala

CAMPOBELLO DI MAZARA

L'amministrazione Castiglione approva il regolamento edilizio unico per dare impulso al settore

Con l'obiettivo di dare maggiore impulso al settore edilizio locale, l'Amministrazione comunale ha approvato il Regolamento Edilizio Unico, uno strumento finalizzato a uniformare, in tutto il territorio regionale, i regolamenti comunali in modo tale che abbiano principi generali fondati su definizioni uniformi, procedure e modalità di attuazione dell'attività edilizia omogenee. Il Regolamento, la cui redazione è stata curata dall'arch. Antonio Giarraputo, dirigente comunale del settore Urbanistica e che è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 4 ottobre scorso, in particolare, contiene un insieme di norme tecniche relative alle modalità di costruzione e di modificazione

dei manufatti edilizi, al recupero del patrimonio edilizio esistente, alla sicurezza e alla vivibilità degli immobili e delle loro pertinenze, alla sicurezza degli impianti, al risparmio energetico, all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla prevenzione dei rischi. «Con questo importante strumento – spiegano il sindaco Castiglione e l'assessore comunale all'Urbanistica Stefano Tramonte – abbiamo finalmente disciplinato numerosi aspetti che non erano stati, in passato, adeguatamente considerati nei regolamenti edilizi comunali, introducendo importanti novità. Abbiamo, infatti, previsto delle premialità in termini di riduzione degli oneri del contributo di costruzione e

deroghe volumetriche per le costruzioni che si caratterizzano per la sostenibilità energetico-ambientale, con l'obiettivo di dare all'attività edilizia un profilo di forte caratterizzazione ambientale che ci consente di puntare verso una maggiore qualità del contesto urbano. Inoltre, importanti passi avanti sono stati compiuti anche per quanto riguarda il Piano Regolatore Generale. Dal mese di aprile scorso siamo, infatti, in attesa del parere idrogeologico da parte del genio civile di Trapani che dovrebbe arrivare a breve, consider-



da sx Stefano Tramonte e Giuseppe Castiglione

ato che nei giorni scorsi ha disposto un apposito sopralluogo tecnico. Si tratti di atti propedeutici affinché anche il PRG possa finalmente approdare in Consiglio comunale per la sua adozione».

Parapetto caduto nella via Ospedale

Continua il lavoro dei Consiglieri di opposizione che, pongono all'attenzione della silente amministrazione il parapetto caduto

nella via Ospedale, prospiciente il cancello dal quale entrano ed escono i bambini che frequentano l'asilo. Tale problema era stato evidenziato dai consiglieri, il 03 febbraio 2022, che con la segnalazione, assunta al protocollo al numero 0002828, chiedevano all'amministrazione di "intervenire urgentemente al fine di adottare tutti i provvedimenti tecnici atti a rimuovere e rimediare le possibili ragioni di pericolo".

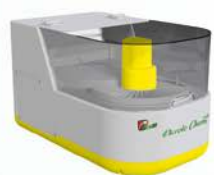
Non avendo ricevuto dall'amministrazione alcun riscontro, i consiglieri Di Maria Tommaso, Montalbano Isabel, Catanzaro Liliana, Prinziwalli Carla e Fazzuni Giuseppe, hanno deciso di presentare un'interrogazione per chiedere al sindaco se ed eventualmente quando intenda intervenire per ripristinare il parapetto, al fine di scongiurare ragioni di pericolo sia per gli alunni che per i genitori.

Tommaso Di Maria, Isabel Montalbano, Liliana Catanzaro, Carla Prinziwalli e Giuseppe Fazzuni



Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- > Strumentazioni di laboratorio con diverse formule di contratto
- > Materiale diagnostico monouso
- > Disinfettanti e Sanificazioni per ambienti di lavoro
- > Diagnostica Rapida



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it
Tel. +39 0924912396



clot VET
Coagulazione



LYTE VET plus
Elettroliti

SALEMI

“A spasso con il tempo” tra San Miceli, Polizo e Mokarta

La Fidapa alla scoperta dei Tesori del territorio

La Fidapa di Salemi, nel periodo autunnale di ogni anno, ritorna con le sue consuete iniziative che tendono a coinvolgere uomini e cose al solo fine di dare un contributo al miglioramento della convivenza sociale. Quelle di questo mese di ottobre sono abbastanza emblematiche e di particolare pregio. Il fine è quello di valorizzare le bellezze del territorio, spesso ignorate dal grande pubblico, coinvolgendo un gran numero di persone che amano la storia attraverso i suoi segni lapidei, i suoi simboli, i reperti di un passato remoto. Ma anche con eventi di carattere medico-sociale che si svolgeranno entro la fine del mese. Il primo evento che si è già svolto il 16 ottobre prende spunto dal progetto nazionale della Fidapa

denominato “Tesori da scoprire” ed è stato intitolato **“A spasso con il tempo”**. Si è trattato di un itinerario storico-archeologico che vede come protagonisti i mosaici di San Miceli, gli scavi archeologici di Monte Polizzo e Mokarta. Una visita guidata che potrebbe essere consolidata come un evento turistico da offrire ai potenziali viaggiatori che riescono

ad arrivare sulle amene colline che dominano da sempre il suggestivo Vallo di Mazara. Tutto merito della presidente dell'associazione Fidapa, **Giulia Stallone**, il cui operato è davvero una lieta sorpresa che smentisce certe previsioni, in verità soffocate sul nascere dalla presidente distrettuale Carmela Lo Bue, in occasione dell'insediamento. La conferma la stiamo avendo con una serie di eventi di un certo spessore programmati all'inizio di questo nuovo anno sociale. Il 28 di questo mese di ottobre, in partenariato con il Rotary e il Lions Club, presso l'Aula Magna dell'Istituto IISS “D'Aguirre/Alighieri”, diretta dalla presidente Francesca Accardo sarà tenuta la conferenza del

ginecologo Agostino Gaetano Bono sul tema **“Contraccezione: istruzioni per l'uso”**. Mentre la giornata del 29, sempre di concerto con Rotary e Lions, sarà tutta declinata al femminile e divisa in due parti: la mattinata, dalle 10,00 presso l'aula del Castello una conferenza di tre relatori sulla **“Prevenzione sul tumore al seno nel territorio”**, presenti tra gli altri, il sindaco Venuti, il commissario dell'Asp Provinciale Spera e il pomeriggio, una **“Camminata in Rosa”**, una **performace** ludico-motoria a passo libero aperta a tutti, per sensibilizzare l'importanza della prevenzione. Sarà presente Pino Pomiilia, testimonial della LILT.



Franco Lo Re

Franco Lo Re



Il Comune chiede lo stato di emergenza alla Regione

Il Comune di Salemi ha chiesto alla Regione Siciliana il riconoscimento dello stato di emergenza per i danni provocati dal maltempo del 13 e 14 ottobre. Lo ha deciso la Giunta guidata dal sindaco, Domenico Venuti, che ha già avviato il censimento dei danni provocati dalle forti piogge alle infrastrutture pubbliche, beni privati e imprese. L'Amministrazione ha emesso un avviso per la segnalazione da parte dei cittadini dei danni subiti: il documento è stato pubblicato sul sito del Co-

mune di Salemi, all'indirizzo 'www.cittadisalemi.it'. In particolare un violento temporale si era abbattuto su Salemi, causando un fiume di acqua e fango proveniente dal Monte delle Rose, e riversandosi lungo la via Marsala che è una delle vie d'accesso del paese e bloccando la normale viabilità. In quel giorno, intervennero la Polizia Urbana e i Vigili del Fuoco chiudendo zona al traffico. Alcune macchine rimasero bloccate. Oltre all' enorme massa fangosa la strada fu invasa da conchi di tufo prove-

nienti da un muro crollato come un fuscello. A dimostrazione che non sono queste le opere che possono ostacolare la violenza delle frane in una zona ad alto rischio idrogeologico da almeno tre secoli. Su questo monte in una notte del '700 furono inghiottiti due conventi. Alle sue pendici in epoca moderna è stata zona di espansione urbanistica. Oggi si aspettano, dopo un secolo, opere massicce di contenimento. La natura intanto fa il suo corso.

Franco Lo Re



TRAPANI

UNICEF: Al via il progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”

Anche per l'anno scolastico 2022/23 proseguirà l'iniziativa **“Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”** promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus e dal Comitato provinciale Unicef di Trapani. L'obiettivo è ambizioso: favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. **“La proposta, spiega la presidente provinciale Domenica Gaglio, vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti”**. Il Progetto tiene conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 è strutturato con un approccio trasversale degli insegnamenti disciplinari. In quest'ottica, l'Unicef Italia e il Comitato Unicef di Trapani intendono garantire alle scuole di ogni ordine e grado una

ricca varietà di proposte educative costituite da varie tematiche quali la sostenibilità, l'educazione civica, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il tutto attraverso laboratori, video e altro materiale didattico. Tutte le proposte sono consultabili online al link “Proposta educativa |

tuzioni scolastiche impegnate nell'iniziativa dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato, predisponendo il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli

so un lavoro di analisi del contesto italiano ed un'attenta valutazione si è focalizzata l'attenzione laddove maggiori e più urgenti si rivelano i bisogni, le fragilità e le vulnerabilità”, precisa la Presidente Gaglio. La proposta educativa per l'anno scolastico appena iniziato, dal titolo **“Per ogni bambina, si noti lo schwa (ə), un suono neutro per un linguaggio inclusivo”**, raccoglie nuovi strumenti e kit elaborati negli anni precedenti in relazione alle quattro priorità individuate, ossia un'educazione di qualità; attenzione alla salute mentale e al benessere psicosociale; assenza di discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo, alla sostenibilità e al cambiamento climatico, ormai in atto. Al primo incontro che avverrà presso l'ufficio scolastico provinciale, presenti per l'Unicef il responsabile scuola Antonio Barone, la Presidente Domenica Gaglio e i responsabili dell'USP, saranno consegnati alle scuole già accreditate gli attestati dello scorso anno scolastico, mentre il logo Unicef sarà inviato in questi giorni.



UNICEF Italia.” Per poter aderire al Progetto “Scuola Amica”, gli istituti dovranno compilare, entro e non oltre il 26 ottobre 2022, l'apposito form on-line presente sul link <https://www.unicef.it/iscrizione-scuola-amica-ministero>. A conclusione dell'anno scolastico, nel mese di maggio del 2023, le Istituzioni scolastiche impegnate nell'iniziativa dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato, predisponendo il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli eventuali prodotti realizzati. Le Commissioni Provinciali avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e rilasciare il riconoscimento di “Scuola Amica”. Nel frattempo sono in fieri incontri online dedicati all'iniziativa, destinati a docenti, dirigenti e al personale degli uffici scolastici interessati. **“Attraver-**

Franco Lo Re

TRAPANI

Concluse le procedure di stabilizzazione al 30 giugno

Proroga per 244 incarichi fino al 31 Dicembre 2022. Presentazione delle domande da presentare entro il 3 Novembre 2022 per le nuove procedure di stabilizzazione Emergenza Covid 19

Il Commissario Straordinario **Ing. Vincenzo Spera**, ha firmato le Deliberazioni **n.1160 – 1162 del 29 Settembre** - **n.1181 del 5 Ottobre** e **n.1245 del 14 Ottobre 2022**, ed ha approvato le tabelle con i nominativi risultati in possesso dei requisiti di servizio **fino al 30 Giugno 2022**, di almeno tre Anni (**Computato in giorni 1080**), di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativo negli anni precedenti (**1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2022**), personale sanitario in servizio a tutt'oggi, con il passaggio del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, ai fini della stabilizzazione, come previsto **dall' art.20 – comma 1 e 2 della legge 25 maggio 2017 (Legge Maria Anna Madia)**.

Sono stati stabilizzati **n.72 Operatori Sanitari – Tecnici e Amministrativi** che erano in forza nelle strutture Aziendali dei Presidi Ospedalieri di Trapani – Salemi – Alcamo – Pantelleria – Marsala – Mazara del Vallo – Castelvetrano. Nel dettaglio hanno firmato il contratto a tempo Indeterminato **al 30 Giugno 2022**, le diverse figure Professionali e più precisamente: **AREA COMPARTO N.56** (n. 29 Infermieri – 24 O.S.S. – 1 Ostetrica – 1 Tecnico della Prevenzione – 1 Autista di Ambulanza;

DIRIGENZA AREA MEDICA N.8 (n.3 Dirigenti Medici di Ostetricia e Ginecologia – 2 Medici di Medicina Legale – 2 Neurologi – 1 Chirurgo Plastico); **DIRIGENZA AREA NON MEDICA N.8** (n.5 Dirigenti Psicologo – 2 Biologi – 1 Dirigente Amministrativo). Sempre su Direttiva emanata **dell'ex Assessore Regionale della Salute Avv. Ruggero Raza**, come previsto dal **Decreto Legge n. 24 del 24 Marzo 2022**, per fronteggiare l'Emergenza Sanitaria nella lotta al Covid19, il Commissario Straordinario **Ing. Vincenzo Spera**, con un altro provvedimento adottato, ha dato il via libera alla proroga dei contratti **libero professionali e Co.co.co. in scadenza al 30 Settembre 2022 e viene posticipata fino al 31 Dicembre 2022**, dopo una istruttoria sulla reale necessità di queste assunzioni, mantenendo il personale in servizio, tenendoli al loro posto e che in base alle norme Nazionali erano la categoria più a rischio che erano stati assunti nelle attività necessarie, al fine di consentire a tutto il territorio Provinciale, tutte le azioni necessarie per assicurare adeguata assistenza sanitaria per potere garantire l'espletamento delle attività **della campagna di Vaccinazione**, che continueranno altresì ad occuparsi dei dati delle se-

gnalazioni di positività, delle registrazioni e del numero dei **Tamponi, e assistenza domiciliare. Si tratta di n.245 Profili Professionali Amministrativi e Tecniche e più precisamente: N.75 ASSISTENTI TECNICI PERITI INFORMATICI – 44 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – 22 COLLABORATORI AMMINISTRATIVI PROFESSIONALI – 17 COLLABORATORI INGEGNERI PROFESSIONALI – 7 EDUCATORI PROFESSIONALI – 7 ASSISTENTI SOCIALI -10 MEDICI VACCINATORI – 12 MEDICI COVID – 6 PSICOLOGI – 2 PSICOTERAPEUTA – 2 FARMACISTI – 1 ORTOPEDICO – 1 INFERMIERE – 38 MEDICI DI VARIE DISCIPLINE.**

Un altro provvedimento è stato emanato altresì, a seguito di disposizione **dell'ex Assessore Regionale della Salute del 21 Settembre 2022 prot.n.4265**, la riapertura del Bando pubblico a tutto il personale del Ruolo Sanitario (**Medici – Infermieri – O.S.S.** che hanno espletato servizio durante **la fase Emergenziale Covid19** e che abbiano maturato servizio dal periodo di riferimento (**Dal 31 Gennaio 2020 al 30 Giugno 2022 – 18 Mesi**), come previsto **dall'art. 1 comma 268 let. B della Legge 234 del 30 Dicembre 2021**.a firma del Commissario Straordinario **Ing.**

Vincenzo Spera e del Capo Settore del Personale **Dott. Danilo F.A. Palazzolo**

Gli interessati possono presentare domanda per essere stabilizzati con contratto di lavoro a tempo Indeterminato, **presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani entro il 3 Novembre 2022 (Giovedì)**. Dichiara **Salvatore Giacalone** Segretario Provinciale dell'Organizzazione Sindacale **Nursing UP** degli Infermieri "Sono giovani professionisti validi che meritano di continuare a lavorare nei ranghi del sistema Sanitario Regionale, valorizzando questi lavoratori nell'aver maturato esperienza sul campo durante il servizio Emergenziale. Nel contempo va dato un plauso **alla Direzione Strategica dell'A.S.P. Trapani** che hanno dato risposte immediate nell'espletare il bando di concorso Pubblico per procedere alla stabilizzazione delle varie figure Professionali.

Baldo Scaturro Antonino Sciuto

Su tali Argomenti ne ha parlato in modo dettagliato questa testata giornalistica nei: **n.3 del 8 Marzo 2021- pag.8 – n.2 del 28 Febbraio pag.7 – n.3 del 30 Marzo pag.8 e n.6 del 14 Luglio 2022 pag. 7.**



Salvatore Giacalone Segretario Provinciale Nursing-UP



Dott. Danilo F.A. Palazzolo Capo Settore Personale - A.S.P. Trapani

Cambio della Guardia all'A.S.P. di Trapani Tassello vuoto per la nomina del Direttore Sanitario

L'Ing. Vincenzo Spera di anni 52, insediato in data **19 luglio 2022**, è il nuovo Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Trapani, nominato con Decreto dell'Assessore Regionale della Salute **n. 31 del 14 luglio 2022 (giusta Delibera n. 946)**. Proviene dall'A.R.N.A.S. – Civico di Palermo (Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione), che ricopriva il ruolo di Direttore del Dipartimento Amministrativo.

L'Ing. Spera ha maturato una lunga esperienza nell'ambito Direzionale, avendo assunto le **Direzioni dell'U.O. Complessa di**

Provveditorato – Affari Generali e Gestione Tecnica.

Successivamente il neo Commissario ha nominato il **neo Direttore Amministrativo Dr.ssa Ornella Maria Monasteri** di anni 61, insediata in data **19 settembre 2022**, come si evince dalla **Deliberazione n. 1138 del 16 settembre 2022**.

Proviene dalla A.S.P. di Enna come Direttore del Dipartimento Amministrativo. **La Dr.ssa Ornella Maria Monasteri**, ha maturato una lunga esperienza come **Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario** ed ha ricoperto diver-



Dott.ssa Ornella Maria Monasteri Direttore Amministrativo A.S.P. Trapani



Ing. Vincenzo Spera, Commissario Straordinario A.S.P. Trapani

si ruoli come componente di Organismo Indipendente di Valutazione (**O.I.V.**), Master in Amministrazione e Controllo, ed Assessore comunale al Bilancio. Rimane ancora vuota, a tutt'oggi un altro tassello, **la nomina del Direttore Sanitario, vacante**

dal 23 giugno 2022, a tutt'oggi, al momento di andare in stampa, un altro provvedimento che il Commissario Straordinario dovrà adottare, così come previsto dalla **Legge Regionale n. 5 del 14 aprile 2009.**

Baldo Scaturro

TRAPANI

A Mondello il Campionato mondiale di Kite Surf

Il campionato mondiale di kite surf, in Italia, dopo avere toccato la Sardegna ed il Trentino (Torbole – Lago di Garda) è approdato in Sicilia. Lo splendido litorale di Mondello, frapposto tra la riserva naturale di Monte Pellegrino e la riserva di Capo Gallo, è stato destinato ad accogliere l'importante manifestazione sportiva. Per una volta, nel corso dell'anno, espletate le doverose valutazioni ambientali, potrebbe essere possibile effettuare eventi sportivi di alto prestigio in ambienti come il litorale di Mondello (la pratica del kite surf non investe infatti il solo campo di regata) o come, per esempio, il litorale dello Stagnone, che sono percorsi da arterie stradali e sono altamente antropizzati. Bisogna, comunque, tenere conto del fatto che il litorale di Mondello, come il litorale dello Stagnone, conservano ecosistemi naturali, con biocenosi come gli uccelli migratori che vanno assolutamente rispettati e tutelati, così come è previsto da leggi e da regolamenti. Concluso, quindi, il campionato mondiale o una delle sue possibili tappe, dovrebbe cessare la pratica di attività sportive, come il kite surf, in questi luoghi. È mai possibile che i kiter, con i millecinquecento chilometri di coste siciliane, vadano a concentrarsi, nel corso dell'intero arco dell'anno, in ambienti come Mondello o come lo Stagnone od anche come Capo Feto? A livello nazionale e a livello regionale è ormai assodato che il kite surf non è compatibile, eserci-

tato nei tratti litoranei che fanno da corridoi ecologici per il transito degli uccelli migratori. La Regione, infatti, nel momento in cui a guidare l'Assessorato Territorio e Ambiente, c'è stato un "Signor Dirigente", con nota del 13 giugno 2012, ha stimolato l'ex Provincia, il Comando del Corpo Forestale, la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ad intervenire data l' "Emergenza kite surf in particolare nell'Oasi di Protezione e Rifugio della Fauna, Zona Ramsar, ZPS, Palude di Capo Feto che è stata oggetto di un finanziamento comunitario del programma Life Natura, gestito dalla Provincia di Trapani" (come da nota). Nonostante l'intervento della Regione, dal 2012, anche Capo Feto, come lo Stagnone e come Mondello ha visto crescere a dismisura la pratica del kite surf, segno che la Provincia regionale di Trapani avrà lasciato



Capo Feto: fraterini laddove viene praticato il kite surf

un considerevole numero di persone lungo il litorale e l'utilizzo di ampie vele che si gonfiano al vento litorale, con un conseguente disturbo per le specie ornitiche che frequentano la spiaggia e gli ambienti circostanti. Si invitano pertanto le amministrazioni competenti ad adottare le opportune misure affinché venga assicurato il pieno rispetto della direttiva n. 2009/147CEE...". Le Amministrazioni competenti locali sembrerebbero, purtroppo, influenzate dal

correre. L'ISPRA massimo Istituto pubblico nazionale per la Protezione e la Ricerca Ambientale, nel 2020, nel trattare della "sostenibilità di attività antropiche mirate all'accoglienza turistica lungo il litorale della palude di Capo Feto", relativamente alla pratica del kite surf puntualizzava: "La pratica del kite surf lungo la costa dell'Oasi risulta in contrasto con le finalità dell'area protetta in quanto comporta la presenza prolungata di

fatto che la pratica del kite surf farebbe "girare l'economia", ma come è stato scritto su TP24, il 7/8/2021, a proposito di "Laguna dello Stagnone di Marsala/2. Case abusive, camping e parcheggi selvaggi", con "l'estirpazione delle vigne" per trasformare il "terreno agricolo in parcheggio", è da chiedersi: è questo il giro economico? Sembrerebbe di gran lunga superiore, oltre che legale, il giro economico che possono garantire le aree naturali protette che, sapute gestire, richiamano turisti tutto l'anno, ben disposti a pagare, vedi la riserva dello Zingaro in cui annualmente vengono staccati qualcosa come 1 milione di € di soli biglietti; richiamano investimenti regionali, nazionali ed europei; garantiscono stipendi a chi ci lavora.

Enzo Sciabica



Parte anche a Trapani la settimana sulla Sicurezza sul lavoro Cgil, Cisl e Uil

Si è aperta anche a Trapani la settimana di mobilitazione che Cgil Cisl Uil dedicano su tutto il territorio nazionale attraverso sit in e assemblee nei luoghi di lavoro, al tema della sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di "rilanciare l'attenzione al rispetto delle norme di prevenzione e la collaborazione attiva attorno al fenomeno, che conta ancora troppi incidenti anche nel territorio trapanese". Saranno presenti anche le segreterie dei tre sindacati confederali Cgil Cisl Uil Trapani. "Ogni incidente, ogni infortunio è una sconfitta per tutto il mondo del lavoro – spiegano i tre segretari generali di Cgil Cisl Uil Trapani Liria Canzoneri, Leonardo La Piana e Tommaso Macaddino -. Per questo su questa emergenza nazionale continueremo sempre a tenere alta l'attenzione, non c'è lavoro senza sicurezza". Fra le richieste contenute nel manifesto appello dei tre sindacati confederali nazionali, c'è, si legge nel documento, quella relativa "ai finanziamenti alle imprese, che devono essere condizionati a investimenti in salute e sicurezza sul lavoro; alla formazione e addestramento per tutte le lavoratrici ed

i lavoratori, per tutti i tipi di contratto, all'inizio dell'attività lavorativa, prima di adibire alla mansione; al rafforzamento del sistema dei controlli e vigilanza attraverso anche un coordinamento degli enti coinvolti e all'avvio di tavoli di confronto su questi temi tra ministeri competenti e parti sociali".



da sx Tommaso Macaddino, Liria Canzoneri e Leonardo La Piana

Sicurezza sul lavoro: aumentano gli infortuni in provincia di Trapani

Omessata manutenzione, mancata protezione, esplosione, colpo di calore, schiacciamento, caduta dall'alto. È il duro elenco di alcune delle cause delle morti sul posto di lavoro- che secondo i dati Inail diffusi dall'ANMIL, da gennaio a settembre 2022, in Italia sono 677, pari a circa tre vittime al giorno. Una vera strage che si consuma spesso in silenzio e che ancora oggi non ottiene la giusta attenzione. Da qui la volontà di Cep srl, Comart e Cna Trapani di organizzare un convegno formativo ad hoc, "La sicurezza nelle nostre mani", che si è tenuto lo scorso sabato 15 ottobre presso l'Itet Girolamo Caruso di Alcamo, con la volontà di sensibilizzare al tema imprenditori e lavoratori. All'incontro sono intervenute diverse professionalità e relatori che hanno affrontato la questione della sicurezza sul lavoro sotto diversi punti di vista: l'ingegnere Mario Bosco, Responsabile sede Inail Trapani; Marco Orlando, Ingegnere per la Sicurezza; Dottor Angelo Palmeri, Medico del Lavoro; Dottor Francesco Vallone, responsabile ufficio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro

ro Trapani; Maresciallo Salvatore Di Fina, del Nucleo Ispettorato del Lavoro Comando Carabinieri per la tutela del lavoro Trapani; Prof Andrea Merlo, docente di diritto penale presso l'Università degli Studi di Palermo; Dott. Alessandra Crystel Russo, Tecnico della Prevenzione della Cep srl. Tre i dati che sono saltati maggiormente all'occhio durante il convegno, il primo è che anche in provincia di Trapani è in aumento il numero degli infortuni sul lavoro: sono 2012 quelli denunciati da gennaio 2022 ad oggi (dati non ancora ufficiali) di cui tre sono stati mortali. Il secondo dato, altrettanto importante, è che sono solo sette gli ispettori del lavoro del nucleo carabinieri in provincia di Trapani, più due ispettori civili. Altro dato rilevato è che c'è ancora troppa poca attenzione ed interesse al tema da parte degli imprenditori.



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

Consumare pasti troppo tardi contribuire all'aumento di peso

Un nuovo studio statunitense pubblicato sulla rivista "Cell Metabolism" ha mostrato che consumare pasti troppo tardi può alterare il tessuto adiposo e può contribuire all'aumento di peso.

La ricerca, condotta dagli scienziati Frank AJL Scheer e Nina Vujovi del Brigham and Women's Hospital, mette in luce gli effetti dell'orario della cena sul metabolismo.

Nel dettaglio hanno esaminato i partecipanti prendendo in considerazione l'orario dei loro pasti nell'arco di tutta la giornata.

Nei risultati, spiegano gli autori, è stato riscontrato un aumentato rischio di obesità e un incremento del grasso corporeo in chi mangiava ef-

fettivamente più tardi di altri. Mangiare dopo una certa ora fa aumentare il senso di fame e di conseguenza riduce la possibilità di bruciare le ca-

lorie ingerite. Dai risultati è emerso che cenare tardi ha effetti marcati sulla fame e sugli ormoni che regolano l'appetito, la leptina e la grelina.



In particolare i livelli di leptina, ormone che segnala la sazietà, sono diminuiti nelle 24 ore

successive. Non mangiare presto ha altresì comportato un rallentamento nel consumo delle calorie, un aumento dell'adipogenesi e una diminuzione della lipolisi, tutte condizioni che promuovono la crescita del grasso e che predispongono all'obesità.

I ricercatori ora vogliono condurre altri studi per approfondire questa relazione e per ampliare i risultati ottenuti con l'aggiunta di altri parametri, quali l'attività fisica, la postura, il sonno e l'esposizione alla luce.



Dott.ssa Angela Asaro
Biologa Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965



Il progetto Fenice di UniPa tra le prime 10 "Buone pratiche" della Pubblica Amministrazione certificate dal Ministero dell'Interno per il 2022

a cura di **Flavia Maria Caradonna**

Il progetto "Fenice" dell'Università degli Studi di Palermo ha ricevuto la certificazione con segnalazione di "Buona pratica" ed è stato inserito nella pubblicazione del Ministero dell'Interno "Buone Pratiche 2022 - Volume I". Il progetto è relativo all'applicativo informatico in house di gestione del lavoro agile e di valutazione della performance, usato in particolare per la gestione digitale dello smart working. La complessa esperienza maturata dall'Ateneo palermitano durante il periodo di emergenza sanitaria ha dimostrato che il lavoro agile, le competenze informatiche e la digitalizzazione dell'azione amministrativa sono fattori in grado di coesistere e di

rafforzarsi reciprocamente, operando in modo sinergico in una sorta di osmosi positiva. Lo sviluppo dello strumento informatico da parte dell'Università è stato preceduto da un lavoro di completa mappatura

dei servizi svolti in ciascun Ufficio da ogni dipendente e ha consentito, per oltre mille unità di personale tecnico-amministrativo, la gestione in modalità totalmente digitale di tutto il processo connesso al lavoro agile. Il progetto appare inoltre replicabile anche in altre realtà, tramite l'utilizzo dell'applicazione web realizzata dall'Università di Palermo, che potrà essere messa a disposizione di altre Università o Pubbliche Amministrazioni. Sono 10 i progetti certificati ad oggi dall'Ispettorato generale di amministrazione del Ministero dell'Interno nell'ambito del progetto "Buone pratiche", avviato dal 2013 nelle regioni "Obiettivo convergenza" - Calabria,

Campania, Puglia e Sicilia - allo scopo di migliorare la

collaborazione tra istituzioni, aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della legalità e della sicurezza e promuovere percorsi virtuosi. La certificazione annuale dei progetti è legata a una serie di requisiti: tra i principali l'efficacia delle soluzioni proposte e la loro attitudine a favorire continuità ed efficienza dei servizi a cittadini e imprese, l'innovatività ed efficienza delle modalità di attuazione, l'attitudine a essere replicato in altri contesti, territoriali e tematici, la chiarezza espositiva nella descrizione delle fasi operative, che ne favorisce comunicazione al territorio e conoscenza.



Flavia Caradonna



MISTER PULITO
TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO



Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
misterpulitosrls@gmail.com

Mons. Angelo Giurdanella il nuovo Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo

